

CONSORZIO DESIO-BRIANZA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LOMBARDIA 59, 20832 DESIO (MB)
Codice Fiscale	91005610158
Numero Rea	1860249
P.I.	00988950960
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	88.10.00

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.644	9.269
7) altre	829	1.326
Totale immobilizzazioni immateriali	5.473	10.595
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	38.605	64.332
3) attrezzature industriali e commerciali	16.382	13.173
4) altri beni	35.360	29.709
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.938
Totale immobilizzazioni materiali	90.347	110.152
Totale immobilizzazioni (B)	95.820	120.747
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.933.881	2.207.277
Totale crediti verso clienti	2.933.881	2.207.277
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.727	26.569
Totale crediti tributari	106.727	26.569
5-ter) imposte anticipate	-	14.054
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.664.380	2.450.480
Totale crediti verso altri	1.664.380	2.450.480
Totale crediti	4.704.988	4.698.380
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	712.665	747.626
3) danaro e valori in cassa	3.174	1.854
Totale disponibilità liquide	715.839	749.480
Totale attivo circolante (C)	5.420.827	5.447.860
D) Ratei e risconti	22.023	19.150
Totale attivo	5.538.670	5.587.757
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	935.486	935.486
IV - Riserva legale		
	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	43.119	42.751
Totale altre riserve	43.119	42.751
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	508	368
Totale patrimonio netto	991.113	990.605
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	112.455	-
4) altri	238.259	344.850

Totale fondi per rischi ed oneri	350.714	344.850
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.580.048	1.459.450
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	18.932
Totale acconti	-	18.932
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.756.068	1.715.090
Totale debiti verso fornitori	1.756.068	1.715.090
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.670	137.862
Totale debiti tributari	122.670	137.862
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.764	203.654
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.764	203.654
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.040	120.117
Totale altri debiti	161.040	120.117
Totale debiti	2.213.542	2.195.655
E) Ratei e risconti	403.253	597.197
Totale passivo	5.538.670	5.587.757

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.235.996	10.764.845
5) altri ricavi e proventi		
altri	66.770	18.664
Totale altri ricavi e proventi	66.770	18.664
Totale valore della produzione	11.302.766	10.783.509
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.148	70.933
7) per servizi	6.123.966	5.964.807
8) per godimento di beni di terzi	324.901	320.860
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.175.335	2.940.768
b) oneri sociali	901.677	817.374
c) trattamento di fine rapporto	218.582	194.146
e) altri costi	24.051	-
Totale costi per il personale	4.319.645	3.952.288
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.922	5.762
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.607	49.388
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.529	55.150
14) oneri diversi di gestione	330.607	327.020
Totale costi della produzione	11.189.796	10.691.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.970	92.451
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	136
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	136
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7)	(135)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	112.963	92.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.455	91.948
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.455	91.948
21) Utile (perdita) dell'esercizio	508	368

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	508	368
Imposte sul reddito	112.455	91.948
Interessi passivi/(attivi)	7	136
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	112.970	92.452
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	218.582	194.146
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.529	55.150
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	267.111	249.296
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	380.081	341.748
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(311.594)	(1.038.198)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	429.848	451.894
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(160.537)	(163.410)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.002)	(237.946)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.436.303	2.167.332
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.350.018	1.179.672
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.730.099	1.521.420
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7)	(136)
(Imposte sul reddito pagate)	(235.125)	(229.810)
(Utilizzo dei fondi)	(701.401)	(550.503)
Totale altre rettifiche	(936.533)	(780.449)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	793.566	740.971
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(144.777)	(131.752)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.809)	(17.527)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(167.586)	(149.279)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(12.107)	(11.601)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.107)	(11.601)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	613.873	580.091
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	747.626	1.084.299
Danaro e valori in cassa	1.854	1.764
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	749.480	1.086.063
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	712.665	747.626
Danaro e valori in cassa	3.174	1.854
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	715.839	749.480

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.473.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	58.142	-	-	-	16.403	74.545
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	48.074	-	-	-	15.077	63.151
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	4.644	-	-	-	1.326	5.473

Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	5.424	0	0	0	497	6.004
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	5.264	0	0	0	497	6.004
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	58.142	-	-	-	16.402	74.545
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	5424	-	-	-	15.077	69.072
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	4.644	-	-	-	829	5.473

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	5.473
Saldo al 31/12/2017	10.595
Variazioni	-5.122

Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo "non tutelato" che ha dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno della società. I costi capitalizzati comprendono i costi diretti e indiretti nella misura in cui hanno contribuito alla realizzazione del software.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro. 829,00 sulla base del costo sostenuto.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro. 90.347,00, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	90.347
Saldo al 31/12/2017	110.152
Variazioni	-19.805

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	282.279	174.555	544.433	2.937	1.004.204
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	217.947	161.382	457.655	-	836.984
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	64.332	13.173	86.778	2.937	167.220
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo	-	282.279	181.843	458.428	-	922.548
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	243.674	165.461	423.068	-	832.201
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	38.605	16.382	35.360	-	90.347

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 5.420.827. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 27.033.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari

- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.207.277	726.604	2.933.881	2.933.881
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.569	80.158	106.727	106.727
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.054	(14.054)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.450.480	(786.100)	1.664.380	1.664.380
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.698.380	6.608	4.704.988	4.704.988

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.664.380.

Anticipi a fornitori	euro 50.860
Crediti v/dipendenti Inail	euro 230
Crediti diversi	euro 25.211
Crediti v/Fondo Tesoreria INPS	euro 1.697.097
Fondo svalutazioni crediti	euro 7.298
Totale	euro 1.664.980

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 749.480, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	747.626	(34.961)	712.665
Denaro e altri valori in cassa	1.854	1.320	3.174
Totale disponibilità liquide	749.480	(33.641)	715.839

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro. 22.023,00.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.150	2.873	22.023
Totale ratei e risconti attivi	19.150	2.873	22.023

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 991.113,00

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	935.486	-		935.486
Riserva legale	2.000	-		2.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	42.751	368		43.119
Totale altre riserve	42.751	368		43.119
Utile (perdita) dell'esercizio	368	-	508	508
Totale patrimonio netto	990.605	368	508	991.113

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	935.486		-
Riserva legale	2.000		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-		43.119
Varie altre riserve	43.119	43119	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	43.119	43119	43.119
Totale	990.605		43.119
Residua quota distribuibile			43.119

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	344.850	344.850
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	106.591	106.591
Totale variazioni	-	106.591	106.591
Valore di fine esercizio	112.455	238.259	350.714

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro. 1.580.048,00;

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.459.450
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	120.598
Totale variazioni	120.598
Valore di fine esercizio	1.580.048

Debiti

Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.213.542.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	18.932	(18.932)	-	-
Debiti verso fornitori	1.715.090	40.978	1.756.068	1.756.068
Debiti tributari	137.862	(15.192)	122.670	122.670
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	203.654	(29.890)	173.764	173.764
Altri debiti	120.117	40.923	161.040	161.040
Totale debiti	2.195.655	17.887	2.213.542	2.213.542

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 403.253.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	652	652
Risconti passivi	597.197	(194.596)	402.601
Totale ratei e risconti passivi	597.197	(193.944)	403.253

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.302.766.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi di produzione sostenuti sono principalmente:

- Materiali di consumo e merci c/acquisti per euro 42.148
- Spese per servizio per euro 6.123.966 principalmente composti da:
 1. Appalto servizi esternalizzati (CSS CDI ADH ASH AES DS) per euro 3.117.283
 2. Appalto Agenzia di somministrazione per euro 1.113.923
 3. Collaboratori esterni, consulenti e incarichi medico specialistici per euro 597.545
 4. Indennità di tirocinio per euro 523.912
- Costo del Personale per euro 4.319.644
- Godimento beni di terzi (affitti strutture e noleggio attrezzature) per euro 324.901
- Oneri diversi di gestione per euro 330.606 sono comprensive delle tasse locali e il costo dell'IVA non recuperabile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza per l'anno 2018 sono per IRAP paria euro 95.692 per IRES euro 16.763.

Nota integrativa, altre informazioni

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Le informazioni relative sono state fornite nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Valore
Totale compensi a amministratori e sindaci	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)	
I corrispettivi corrisposti al Revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:	
	Valore
Totale compensi revisore legale	2.808

Nota integrativa, parte finale

Nota Integrativa parte finale

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 508,00 per la totalità al Fondo di riserva ordinario.